



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 81 del 24/06/2025

OGGETTO: COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL "COLLEGAMENTO AEREO IN ENTRA/ESCI DELLA FUTURA C.P. DI BALDACCINI DALL'ELETTRODOTTO AEREO IN SINGOLA TERNA A 132 KVT.23655°1 SASSUOLO - HERA PAVULLO". INTERVENTO NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, PROVINCIA DI MODENA. POSIZIONE N. EL-592. RISERVE AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 SULLA VARIANTE AL PSC, PARERE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 19 L.R. 24/2017, PARERE IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON LE ESIGENZE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008).

Il Comune di Pavullo nel Frignano è dotato di Piano Strutturale Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/02/2011, e di Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 31/10/2013.

La richiesta autorizzazione in oggetto riguarda la costruzione e l'esercizio del "Collegamento aereo in Entra/Esce della futura cabina primaria di Baldaccini dall'elettrodotto aereo in singola terna a 132 kVT.23655A1 Sassuolo – HERA Pavullo". Il progetto nasce dalla richiesta del gestore INRETE a Terna S.p.A. di collegare la nuova cabina primaria denominata "C.P.Baldaccini" alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Il progetto è stato assunto agli atti della Provincia con prot. n. 39450 del 14/11/2024 e successivamente, ad esito dei lavori della CdS, aggiornato ed integrato con la documentazione assunta agli atti con prot. n. 16720 del 14/05/2025.

Il procedimento si svolge ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e comporta, in relazione alla localizzazione dell'opera, variante al PSC del Comune di Pavullo nel Frignano.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti ai PSC è disciplinata dall'articolo 32 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Riserve al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle

relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. n22279 del 24/06/2025.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle riserve ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

- l'approvazione di varianti al PSC comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate;

- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e trasporti, Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) **di non sollevare riserve** di natura urbanistica ai sensi dell'art. 32 LR 20/2000;
- 2) di esprimere **parere motivato favorevole relativamente alla VALSAT**, a condizione che siano rispettate le raccomandazioni e le prescrizioni espresse nell'istruttoria tecnica del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti di cui al prot. 22279 n. del 24/06/2025, relativa alla Variante al PSC del Comune di Pavullo nel Frignano contenente anche motivato VAS;
- 3) di esprimere **parere favorevole in ordine alla valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico** (art. 5 della L.R. 19/2008) a condizione che siano rispettate le

raccomandazioni e le prescrizioni espresse nell'istruttoria tecnica del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti di cui al prot. 22248 n. del 24/06/2025 contenente anche il parere espresso dalla provincia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

- 4) di inviare il presente atto al Comune di Pavullo nel Frignano, alla Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio – Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna;
- 5) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)